

Condividere e concertare. La Cisl tiene dritta la barra del dialogo. Sono gli strumenti più utili per definire una duratura strategia di sviluppo. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è una componente essenziale per costruire una base di crescita che sia di prospettiva. Il Pnrr va però calato nei territori. Per la segretaria Federica Badami bisogna fare il punto sulle priorità, senza scorciatoie e soprattutto senza far passare le polemiche. Il sindacato conferma la stessa linea anche quando affronta quella che può essere considerata ormai un'emergenza: la cosiddetta fuga di cervelli. C'è ma non è ancora una battaglia persa. Tema che potrebbe far parte del lavoro di una cabina di regia. Ce ne sono per tutti i gusti. La segretaria Badami prova a fare una cernita ma di principio. E sono parole nette che riempie di contenuti. A scanso di equivoci.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza - in versione trapanese - per costruire qualche asilo nido in un territorio che è sempre più vecchio?

“Penso sia necessario e fondamentale investire nel futuro delle nostre comunità, e questo include la costruzione di asili nido. Trapani, come molte altre aree, sta affrontando una sfida demografica significativa con una popolazione in invecchiamento, quindi il Piano nazionale di ripresa e resilienza, deve essere utilizzato in modo strategico anche per affrontare questa problematica. E' vero che Trapani ha una percentuale crescente di anziani e una diminuzione del numero di giovani ma è pur vero che c'è ancora una necessità significativa di asili nido per i bambini piccoli, soprattutto per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. Le nuove strutture potrebbero aiutare le famiglie a conciliare lavoro e vita familiare, fornendo un ambiente di cura affidabile per i loro figli e dando la possibilità,

“LE CABINE DI REGIA SONO UTILI”. BADAMI SPIEGA PERCHÈ

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E GIOVANI. PER LA CISL TRAPANI-PALERMO CI SONO LE CONDIZIONI PER DARE RISPOSTE CONCRETE. IL SINDACATO CHE HA SCELTO IL DIALOGO APRE IL CONFRONTO SULLE RAGIONI DELL'UNITÀ DEI TERRITORI. IL PUNTO DELLA SEGRETARIA E LE NUOVE SOLUZIONI



anche, di incrementare l'occupazione femminile. Inoltre, l'investimento in infrastrutture educative può stimolare la crescita economica locale, creando nuovi posti di lavoro e migliorando la qualità della vita”.

Grande fiducia dunque nel Piano nazio-

nale di ripresa e resilienza?

“L'impatto del Pnrr va valutato per quelle che saranno le opere strategiche, servirà un monitoraggio attento assieme alle altre parti sociali e come avviene per le città metropolitane è necessario vi sia un riscontro, co-



ARREDALL
di FICARA

I NOSTRI PARTNERS

FLESSYA

Internorm

HORMANN

GRIESSER

INFISSI IN ALLUMINIO E IN PVC | PORTE INTERNE | PORTE BLINDATE | SCHERMATURE SOLARI

Strada Mazara Erice, 15 - TRAPANI | Uff. 0923 531554

www.arredallinfissi.it

Nella pagina accanto **Federica Badami**. Nella foto in basso a sinistra **Prefettura**. A destra **cantiere edile**



si come abbiamo più volte chiesto e in parte abbiamo ottenuto dalla Prefettura, che metta insieme tutto quello che stanno mettendo in campo i Comuni del trapanese, perché se le somme del Piano non si spendono bene, si rischia di gravare ancora di più sulle spalle di quei bambini che ancora devono andarci all'asilo”.

I giovani vanno quasi tutti via da questo territorio. Lacrime di cocodrillo? Quali sono le politiche giovanili per evitare la loro fuga?

“La fuga dei giovani dal nostro territorio non è solo un segnale di problemi economici e sociali, ma rappresenta anche una perdita significativa di talento e risorse umane che potrebbe altrimenti contribuire allo sviluppo locale. È necessario passare ad un'azione concreta per creare un ambiente in cui i giovani possano vedere un futuro prospero e realizzabile. Rafforzando, ad esempio, le strutture educative locali e offrendo programmi di alta qualità che preparino i giovani alle sfide del mercato del lavoro; creando dei percorsi formativi che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro locale, fornendo competenze pratiche e immediatamente spendibili. Offrendo in-

centivi fiscali, finanziamenti agevolati e servizi di consulenza per aiutare i giovani ad avviare le proprie attività; creando spazi e programmi dedicati allo sviluppo di nuove imprese, promuovendo l'innovazione e il networking tra giovani imprenditori. Investendo nei servizi pubblici come trasporti, sanità e istruzione per migliorare la qualità della vita. Creando e mantenendo spazi culturali, sportivi e ricreativi che rendano il territorio più attraente per i giovani. Mancano le politiche attive del lavoro. Valuteremo, per questo, con attenzione l'Osservatorio sul mercato del lavoro che si sta costituendo a livello regionale e di cui come organizzazione sindacale facciamo parte. La fuga dei giovani è un problema complesso che richiede un approccio integrato e multi-settoriale”.

Quando non si sa cosa fare di un problema si istituisce una cabina di regia. Non sono un po' troppe quelle che si vanno definendo in questa provincia?

“Le cabine di regia rivestono un ruolo cruciale in vari aspetti della gestione e risoluzione delle problematiche lavorative e sociali. Creano un ambiente dove tutte le parti interessate - sindacati, datori di lavoro, isti-

tuzioni e comunità - possono collaborare per trovare soluzioni condivise ai problemi complessi. Permettono un monitoraggio costante dell'implementazione delle politiche, garantendo che gli obiettivi siano raggiunti e che eventuali problemi emergenti siano affrontati prontamente. Garantiscono che le decisioni siano inclusive e tengano conto delle diverse realtà sociali ed economiche del territorio”.

Andiamo al cuore della domanda.

“Devono avere obiettivi chiari e misurabili e devono coinvolgere le diverse parti sociali in modo costruttivo. È importante garantire che non diventino solo un luogo di discussione, ma che producano risultati tangibili e risposte concrete ai problemi del territorio, come il lavoro povero, la precarietà e le difficoltà economiche delle famiglie. Le cabine di regia sono uno strumento essenziale, secondo noi, per garantire che le politiche lavorative e sociali siano ben coordinate, efficienti, trasparenti e inclusive. Attraverso queste strutture, possiamo assicurare che le decisioni prese rispondano effettivamente alle esigenze dei lavoratori e delle comunità, promuovendo uno sviluppo sostenibile ed equo per tutti”.

La Cisl risponderà presente?

“Come sindacato siamo pronti a collaborare per garantire che questi strumenti siano utilizzati in modo efficace, promuovendo un dialogo costruttivo e un impegno collettivo per il bene della nostra comunità. Dobbiamo assicurarci che ogni cabina di regia contribuisca realmente a risolvere le problematiche esistenti e a migliorare le condizioni di vita dei lavoratori e delle famiglie. La Cisl è a favore di cabine di regia che analizzino i bisogni e le soluzioni piuttosto che per posti da dare, come spesso avviene, a gente che magari non ha vinto le elezioni”.

V.M.

Prima parte sul numero scorso

PER LA TUA PUBBLICITA' SU SOCIAL CHIAMA IL 331-9213754

L'Agricola
 Rosselli
 PACECO
 Attrezzature Agricole - Prodotti di Giardinaggio
 Via Sapone, 20 - PACECO - Tel. 0923.882299
 www.lagricolapaceco.it - info@lagricolapaceco.it

ComputerTechnologies S.R.L.
 Business School
 and MEPA supply specialist
 via Marino Torre, 162 - 91100 Trapani
 Tel. 0923 20110 C.U. KRAH689
 P.Iva: 02907990812 computertechsl@pec.it

Social
 Reg. Tribunale di Trapani n° 346 del 6/02/2012
 Editore: STAMPALIBERA Società Cooperativa
 Sede legale: via V. Gioberti, 18 Trapani
 Tel. 0923-360745 Cell. 3408883767
 www.socialtp.it E-mail: redazione@socialtp.it
 Direttore Responsabile: Vito Manca